

Codice A1705B

D.D. 5 giugno 2023, n. 469

**PSR del Piemonte 2014-2022, Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Sottomisura 10.1, Operazione 10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera": domande finanziate con il contributo FEASR del 100% (anche denominati Euri). Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per complessivi euro 600.000,00.**



**ATTO DD 469/A1705B/2023**

**DEL 05/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

**OGGETTO:** PSR del Piemonte 2014-2022, Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” - Sottomisura 10.1, Operazione 10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera”: domande finanziate con il contributo FEASR del 100% (anche denominati Euri). Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per complessivi euro 600.000,00

Premesso che, con riferimento al periodo di programmazione 2014-2022 dello sviluppo rurale: il Reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nell’ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell’Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

l’articolo 28 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” ai paragrafi 1-8 del Reg. (UE) 1305/2013 (che corrispondono alla sottomisura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali), prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell’Allegato II del medesimo Regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

il Reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concerne il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l’Unione;

ai sensi dell’articolo 38, par. 1 del Reg. (UE) n. 1306/2013 (riguardante il disimpegno automatico dal bilancio europeo) la parte di un impegno di bilancio relativo ad un Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 può essere utilizzata entro il 3° anno successivo all’anno del corrispettivo impegno di bilancio e, ove superato il 3° anno, la Commissione dell’Unione Europea procede al disimpegno automatico della parte di bilancio non utilizzata o le cui dichiarazioni di spesa non siano conformi;

il Reg. (UE) n. 1307 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti, prevede criteri ed attività minime e le pratiche benefiche per il clima e l’ambiente (art. 43) e il sostegno accoppiato (art. 52);

il Reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione e s.m.i. integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

il Reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il Reg. (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

l'art. 17 del Reg. (UE) 809/2014 dispone l'obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell'azienda, attraverso strumenti geospaziali;

il Reg. (UE) n. 2017/2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE)1305, 1306 e 1307 del 2013;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, che è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato oggetto negli anni successivi di numerose modifiche approvate dalla Commissione europea.

Premesso, inoltre, che:

il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce, tra l'altro, alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, modifica il Regolamento (UE) n.1305/2013, il Regolamento (UE) n.1306/2013, il Regolamento (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» e prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 ove sia presentata una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

il Reg. (UE) n. 2220/2020 reca, tra l'altro, all'articolo 7 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1305/2013", integrazioni all'articolo 28, paragrafo 5 e all'art. 29, paragrafo 3 del reg. (UE) 1305/2013 aggiungendo, tra l'altro, il comma seguente: «Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale.(...) »;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 ha effettuato il riparto finanziario del FEASR tra le Regioni per gli anni 2021 e 2022;

la richiesta di applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR negli anni 2021-2022, è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepita con DGR 30-4264 del 3 dicembre 2021. Il Piano vigente, ancora modificato, è stato approvato con Decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023;

Richiamato che:

la Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.1.1 Pagamenti per impegni

agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2022 del Piemonte comprende, tra l'altro, la seguente operazione:

10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" composta dalle azioni:

10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato,

10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande;

alla citata operazione, per le finalità ambientali rivolte alla tutela dell'aria, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 22.000.000,00 di euro di fondi FEASR "Next Generation EU (fondi EURI). La partecipazione comunitaria al FEASR "Next Generation EU" (Fondi "EURI") corrisponde al 100% della spesa pubblica assegnata ed è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

mediante la D.G.R. n.17-3076 del 9 aprile 2021, modificata dalla DGR 13-3897 dell'8 ottobre 2021 recante come oggetto "PSR 2014-2020 del Piemonte. Periodo di estensione 2021-2022 di cui al Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020. Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e Misura 11 "Agricoltura biologica". Ridefinizione della dotazione finanziaria della DGR n. 17-3076 del 9 aprile 2021 per i bandi attivati in forma condizionata per l'anno 2021" sono stati attivati nell'Operazione 10.1.5 euro 22.000.000,00 di fondi FEASR "Next Generation EU (fondi EURI);

il bando per la presentazione in forma condizionata delle domande di sostegno 2021 di durata triennale da finanziare con la dotazione finanziaria di 22.000.000,00 euro di fondi FEASR "Next Generation EU (fondi EURI) è stato approvato con la Determinazione del Dirigente del Settore A1705B Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo n. 347 del 23.04.2021;

la graduatoria delle domande di sostegno pervenute per l'assunzione di nuovi impegni triennali, approvata con DD n. 914 del 22.10.2021, ha assegnato all'Operazione 10.1.5, nell'ambito della quota annuale massima di 7.333.333,00 di euro per il primo anno, euro 7.235.519,68;

tenuto conto che gli impegni collegati alle domande presentate ai sensi della D.D. n. 347 del 23.04.2021 scadono al termine della campagna 2023, per la quale occorre riservare, stimandole, le necessità finanziarie e che dal sistema informativo di gestione delle pratiche risultano essere stati assegnati per le campagne 2021 e 2022 rispettivamente euro 7.235.519,68 ed euro 7.352.917,05, per un totale di euro 14.588.436,73;

risultato, inoltre, dal citato sistema informativo che le minori risorse finanziarie utilizzate per la campagna 2021 dell'Operazione 10.1.5 del PSR 2014-2022, ammontano ad euro 600.000,00 di fondi FEASR "Next Generation EU (fondi EURI) a seguito di rinunce del primo anno e a conclusione del processo istruttorio delle domande pervenute.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti;
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- viste;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato per gli anni 2022-24 con la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

### **DETERMINA**

in riferimento all'Operazione 10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Sottomisura 10.1.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" del PSR del Piemonte 2014-2022:

1) di accertare, a seguito delle verifiche interne al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, minori risorse finanziarie utilizzate per la campagna 2021 ammontanti complessivamente ad euro 600.000,00 di fondi FEASR "Next Generation EU (fondi EURI) a seguito di rinunce del primo anno e a conclusione del processo istruttorio delle domande pervenute;

2) di dare atto che il presente provvedimento non prevede oneri per il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, in quanto i minori utilizzi di euro 600.000,00 di fondi FEASR "Next Generation EU" (Fondi "EURI") di cui al punto 1), sono finanziati al 100% dall'Unione europea che li trasferiscono all'Organismo pagatore regionale ARPEA;

3) di prendere atto che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)  
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania